

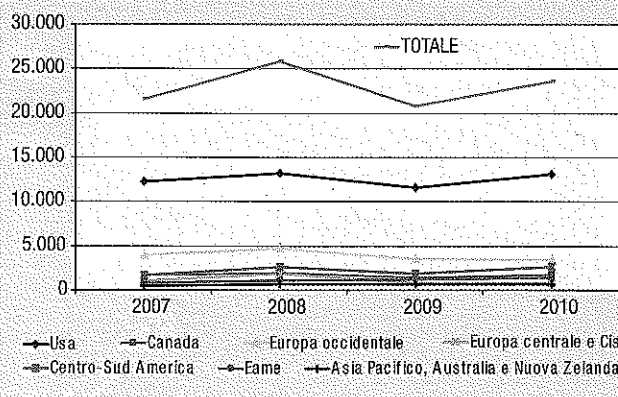
Inizio anno da record per John Deere

Più che raddoppiato l'utile netto nel primo trimestre (chiuso a fine gennaio) rispetto al 2010

Come per molti costruttori di macchine agricole (vedi articoli presenti in questa rubrica) anche John Deere ha fatto registrare un inizio 2011 scoppiettante. Pur precisando che il colosso americano ha chiuso il primo trimestre a fine gennaio, l'utile netto della Deere & Company nel periodo 1 novembre 2010 - 31 gennaio 2011 ha raggiunto quota 513,7 milioni di dollari (1,20 dollari per azione), praticamente più del doppio dei 243,2 milioni di dollari (0,57 \$ per azione) del pari periodo dello scorso anno. Il fatturato globale per il primo

trimestre ha raggiunto i 6,12 miliardi di dollari, in aumento del 27% sul 2010. «I risultati del primo trimestre di John Deere - ha sottolineato il presidente e Ceo **Samuel R. Allen** - riflettono la crescente richiesta delle nostre macchine innovative assieme all'abile esecuzione dei nostri programmi». Le vendite di grandi macchine agricole, particolarmente negli Usa e in Canada, stanno continuando ad avere l'impatto maggiore, mentre le consegne delle macchine movimento terra stanno andando incontro a una sorta di ripresa. Per quanto riguarda il settore

Fatturato JD per mercati (milioni di dollari)



agricolo, le vendite sono salite del 21%, grazie in particolare a maggiori volumi commercializzati e prezzi migliori, e il margine operativo è salito a 558 milioni di dollari rispetto ai 352 milioni dell'anno precedente. Le previsioni per tutto il 2011 sono orientate a una crescita del mercato globale di circa il 16%, in virtù delle complessive

condizioni di mercato favorevoli. In particolare, Usa e Canada dovrebbero aumentare del 5% circa e la Ue a 27 di circa il 10%, mentre nei Cis e in Asia la ripresa dovrebbe essere più moderata. In Sudafrica, infine, il mercato dovrebbe mantenersi stabile sui volumi comunque già elevati del 2010. ■

Enama, al via un bando per macchine innovative

Le proposte di progetto dovranno essere spedite entro e non oltre il 15 giugno 2011

Enama, in accordo con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf), avvierà nei prossimi mesi un programma di sperimentazione di mezzi meccanici innovativi per l'agricoltura per lo sviluppo di nuove soluzioni di meccanizzazione. Nello specifico, le macchine innovative dovranno essere in grado di proporre nuove tecnologie, mai immesse sul mercato, in grado di privilegiare i seguenti settori:

1. Macchine e dispositivi per l'automazione ed una migliore gestione degli allevamenti;
2. Macchine e dispositivi per

una migliore gestione delle risorse idriche;

3. Macchine e dispositivi per le colture protette;
4. Macchine e dispositivi in grado di aumentare la sicurezza degli operatori e migliorare l'ergonomia;
5. Macchine e dispositivi per ridurre l'impatto ambientale;
6. Macchine e dispositivi per aree geograficamente o orograficamente svantaggiate.

Il programma prevede la possibile concessione alle ditte, selezionate tra quelle che presenteranno progetti contenenti proposte di messa a punto di mezzi meccanici e/o componenti rispon-

denti alle esigenze sopra riportate, di un contributo sulle spese sostenute. I progetti dovranno prevedere la collaborazione tecnico-scientifica dei Cra - ex Istituto Sperimentale della Meccanizzazione Agricola del Mipaaf anche congiuntamente ad altre istituzioni di ricerca pubbliche (Università, Cnr ecc.). Le proposte di progetto dovranno essere spedite a mezzo raccomandata A/R presso la sede dell'Enama (Via Venafro, 5 - 00159 - Roma) **entro e non oltre il 15 giugno 2011** al fine di consentirne l'esame e la selezione da parte di una Commissione. Farà fede la data di spedizione per come risultante dal timbro dell'ufficio postale di partenza (ossia quello dal quale la proposta viene spedita) e ciò indipendentemente dalla data di ricezione da parte della Enama.

La concessione dei predetti contributi è in ogni caso subordinata alla produzione da parte del soggetto destinatario di idonea e regolare "certificazione antimafia", nonché del bilancio relativo all'esercizio 2010. La mancata o irregolare presentazione dei predetti documenti comporterà la mancata erogazione o la restituzione dei contributi previsti. Inoltre, la concessione dei predetti contributi è subordinata alla loro effettiva erogazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf), per cui in caso di mancata o ritardata erogazione nessuna responsabilità può essere ascritta all'Enama. Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici Enama al seguente indirizzo di posta elettronica: info@enama.it con la specifica Innovazione. ■